



## **Il Sindacato commenta la chiusura temporanea dei Servizi Sociali; ed il Consigliere Grasso rincara**

CIVITAVECCHIA - In merito all'Ordinanza Sindacale che dispone la chiusura degli Uffici Servizi Sociali per una settimana, dal 2 al 7 febbraio, riceviamo una nota dalla Usb Pi: <<La nostra Organizzazione Sindacale rimane allibita di fronte a questo provvedimento, mai verificatosi, a nostra memoria, da circa 30 anni. Ci sembra alquanto riduttivo e

semplice - continuano Flavio Zeppa ed i suoi - adottarne un simile. E ci chiediamo come si possa interrompere un Servizio Pubblico con Ordinanza del Sindaco, solitamente emessa per casi di estrema necessità sanitaria, di sicurezza e/o ambientale. Si parla spesso in questi giorni di miglioramento dei Servizi, ma nessuno aveva previsto che l'Ufficio stesso fosse sovraccarico di lavoro, pratiche e bisognoso di Personale? Ci domandiamo se chiudere un Ufficio così importante per la sua rilevanza sociale, specialmente in questo momento, sia giustificabile nei confronti dell'utenza. La motivazione dell'urgenza "per espletamento di compiti istituzionali" non ne legittima la chiusura ai cittadini. Il Front Office non può mai chiudere; anzi deve aumentare. Non lo diciamo noi ma tutti coloro che propongono nuove regole per i Dipendenti pubblici.>>. <<Un'assurda decisione, quella di chiudere al pubblico, per tutta la prossima settimana, un Ufficio come quello dei Servizi Sociali, con una Ordinanza, strumento utilizzato per casi di urgenza e necessità>>. E', a rincaro, il commento del Consigliere Comunale, Massimiliano Grasso: <<Quale è il presupposto alla base di una scelta senza precedenti, che finisce per pesare sulle fasce più deboli già duramente colpite e bisognose di rivolgersi a questo Servizio? - chiede il Capogruppo della Svolta - E davvero, peraltro nella fase di trasferimenti e spostamenti per avere "maggiore efficienza" nella distribuzione delle risorse in pianta organica, non c'era modo di mantenere aperto il Front Office con il pubblico? Gradiremmo, come tutti i cittadini, delle risposte puntuali a queste semplici domande.>>

*Foto a corredo "by" Sara Fresi*